


Solar Impulse sotto le stelle

Decollato questa mattina, tenterà il volo notturno con il solo ausilio di batterie ricaricate da celle FV. [aggiornamento]

Aggiornamento (8.07.2010): Solar Impulse è atterrato la mattina dell'8 luglio, intorno alle 9, dopo 26 ore di volo ininterrotto.

Primo volo notturno, questa sera, per Solar Impulse, l'innovativo aeroplano ad energia solare ideato dallo svizzero Bertrand Piccard e realizzato con materiali innovativi, anche grazie al supporto di industrie chimiche quali Solvay e Bayer che hanno partecipato al progetto come sponsor tecnici.

Decollato questa mattina (7 luglio 2010) dall'aeroporto svizzero di Payerne, pilotato da André Borsberg, CEO e cofondatore del progetto Solar Impulse, il velivolo salirà gradualmente di quota fino a circa le 19.30, caricando le batterie ai polimeri di litio grazie alle 12mila celle fotovoltaiche sottili che ricoprono quasi interamente la superficie delle ali, lunghe oltre 60 metri. Toccata un'altitudine di 8.500 metri, inizierà il volo notturno e la lenta discesa fino a circa 1.500 metri, che sarà raggiunta intorno alle ore 23. Fino all'alba, i quattro motori elettrici da 10 cavalli ciascuno saranno alimentati solo ed esclusivamente dalle batterie. Infine, dopo 25-27 ore di volo, Solar Impulse toccherà terra. Se la missione sarà completata con successo (in serata, in base al livello di carica degli accumulatori, si deciderà se proseguire la trasvolata), sarà il volo più lungo mai realizzato con un aeroplano ad energia solare. In base ai risultati di prove e test di volo, iniziati alla fine dell'anno scorso, sarà costruito un secondo prototipo che nel 2013 proverà a compiere il giro del mondo in 25 giorni ad una velocità media di 70 km/h.

7 luglio 2010 14:40

Decollato questa mattina, tenterà il volo notturno con il solo ausilio di batterie ricaricate da celle FV. [aggiornamento]

Aggiornamento (8.07.2010): Solar Impulse è atterrato la mattina dell'8 luglio, intorno alle 9, dopo 26 ore di volo ininterrotto.

Primo volo notturno, questa sera, per Solar Impulse, l'innovativo aeroplano ad energia solare ideato dallo svizzero Bertrand Piccard e realizzato con materiali innovativi, anche grazie al supporto di industrie chimiche quali Solvay e Bayer che hanno partecipato al progetto come sponsor tecnici.



Decollato questa mattina (7 luglio 2010) dall'aeroporto svizzero di Payerne, pilotato da André Borschberg, CEO e cofondatore del progetto Solar Impulse, il velivolo salirà gradualmente di quota fino a circa le 19.30, caricando le batterie ai polimeri di litio grazie alle 12mila celle fotovoltaiche sottili che ricoprono quasi interamente la superficie delle ali, lunghe oltre 60 metri. Toccata un'altitudine di 8.500 metri, inizierà il volo notturno e la lenta discesa fino a circa 1.500 metri, che sarà raggiunta intorno alle ore 23. Fino all'alba, i quattro motori elettrici da 10 cavalli ciascuno saranno alimentati solo ed esclusivamente dalle batterie. Infine, dopo 25-27 ore di volo, Solar Impulse toccherà terra.

Se la missione sarà completata con successo (in serata, in base al livello di carica degli accumulatori, si deciderà se proseguire la trasvolata), sarà il volo più lungo mai realizzato con un aeroplano ad energia solare.

In base ai risultati di prove e test di volo, iniziati alla fine dell'anno scorso, sarà costruito un secondo prototipo che nel 2013 proverà a compiere il giro del mondo in 25 giorni ad una velocità media di 70 km/h.